

PREMIO DONNE, PACE E AMBIENTE

WANGARI MAATHAI

*“La pace nel mondo dipende
dalla difesa dell’ambiente”*

W. Maathai

PREMIATE 2A EDIZIONE

Premio “Fuoco”

Per l’impegno in difesa del territorio e dei diritti contro la criminalità organizzata

Francesca Massimino

Cooperativa Placido Rizzotto – Libera Terra – San Giuseppe Jato (PA)



Francesca Massimino, vice-presidente della cooperativa Placido Rizzotto - Libera Terra di San Giuseppe Jato, vive in un paese di circa 9 mila abitanti a 30 km da Palermo ed è in carrozzina a causa di un’atrofia muscolare spinale. Riscontrando innumerevoli ostacoli nella sua ricerca di un impiego, ha lavorato nei doposcuola e ha frequentato corsi di formazione, finché non si è finalmente imbattuta nel bando di selezione per la costituzione di una cooperativa per gestire i beni confiscati alla mafia. In 11 anni di lavoro per la Cooperativa Placido Rizzotto - Libera Terra, Francesca si è impegnata strenuamente nella lotta contro la mafia e nell’impegno per il riconoscimento dei diritti dei soggetti svantaggiati, per una società più giusta basata sui principi della legalità e della solidarietà, contribuendo a diffondere il concetto per cui la legalità non solo dà lavoro, ma paga anche i contributi. Riallacciare il legame tra lotta alla mafia e alle criminalità per lo sviluppo, la legalità e la sostenibilità ambientale, riallacciare la responsabilità dell’impresa con i territori nelle quali queste operano, essere soggetti attivi di partecipazione e coesione di una comunità, riallacciare il legame intergenerazionale, queste sono le sfide che insieme a Francesca Massimino la cooperativa Placido Rizzotto - Libera Terra sta portando avanti.

Premio "Acqua"

Per l'impegno a tutela della salute dei cittadini e della salubrità del territorio

Antonella Litta

Medici per l'Ambiente (ISDE – Italia) – Nepi (VT)



Antonella Litta, medico di medicina generale a Nepi, è specialista in Reumatologia, ha condotto una intensa attività di ricerca scientifica presso l'Università di Roma "La Sapienza" e ha contribuito alla realizzazione di uno tra i primi e più importanti studi scientifici italiani sull'interazione tra campi elettromagnetici e sistemi viventi, pubblicato sulla prestigiosa rivista "Clinical and Experimental Rheumatology". È referente locale dell'Associazione italiana medici per l'ambiente (ISDE - Italia) e per questa associazione è responsabile e coordinatrice nazionale del gruppo di studio su "Trasporto aereo come fattore d'inquinamento ambientale e danno alla salute". Già responsabile dell'associazione Aires-onlus (Associazione internazionale ricerca e salute), Antonella è referente per l'Ordine dei medici di Viterbo per l'iniziativa congiunta Fnomceo-ISDE "Tutela del diritto individuale e collettivo alla salute e ad un ambiente salubre" e partecipa e sostiene programmi di solidarietà locali e internazionali. Presidente del Comitato "Nepi per la pace", Antonella è impegnata in progetti di educazione alla pace, alla legalità, alla nonviolenza e al rispetto dell'ambiente. È portavoce del Comitato che si oppone al mega-aeroporto di Viterbo e che si impegna per la riduzione del trasporto aereo. Come rappresentante dell'ISDE ha promosso una rilevante iniziativa per il risanamento delle acque del lago di Vico e in difesa della salute della popolazione dei comuni circumlacuali. È oggi figura di riferimento nella denuncia della presenza dell'arsenico nelle acque destinate a consumo umano e nella proposta di iniziative specifiche da parte delle istituzioni per la dearsenificazione delle acque e la difesa della salute della popolazione.

Premio "Aria"

Per l'impegno in difesa del diritto alla salute e per la pace

Maria Concetta Gualato

Comitato Mamme No Muos – Niscemi (CL)



Maria Concetta Gualato è portavoce del Comitato Mamme No M.U.O.S. di Niscemi (CL). Niscemi è diventata il cuore pulsante di una lotta fatta da cittadini e attivisti che hanno deciso di difendere a tutti i costi il diritto alla salute, all'ambiente, all'autodeterminazione del proprio territorio, esprimendo il netto rifiuto della guerra e di ogni strumento di offesa. Le mamme del Comitato Mamme No M.U.O.S. sono impegnate in prima linea sul loro territorio, per il rispetto della cultura ambientale e in difesa della salute dei cittadini, con particolare riguardo alla salute delle giovanissime generazioni, rappresentate dai loro figli. Da novembre, le Mamme No Muos, insieme agli altri comitati, stanno presidiando la base Ulmo di Niscemi, per bloccare il passaggio dei mezzi che

trasportano strumenti per la costruzione del Muos. L'impegno del Comitato Mamme No M.U.O.S. e contro ogni principio di guerra, nel rispetto reciproco, in nome della pace e della fratellanza universale. Il comitato è impegnato per dare visibilità, non soltanto all'emergenza Muos, ma anche ai terribili effetti sulla salute provocati dai veleni che da oltre 20 anni le 43 antenne in funzione sul territorio di Niscemi sprigionano, nella ferma convinzione che i tumori alla tiroide, agli organi riproduttivi e i distacchi della retina in adolescenti non possano non essere collegati all'emissione delle onde elettromagnetiche

Premio "Terra"

Per l'impegno contro la speculazione edilizia e il consumo di suolo

Anna Maria Bianchi

Carte in regola - Roma



Anna Maria Bianchi fino a qualche tempo fa era regista e autrice televisiva, per poi diventare una cittadina attiva a tempo pieno, impegnata con CarteinRegola nella prospettiva di tornare a essere entrambe le cose. CarteinRegola è un laboratorio di cittadini, associazioni e comitati che vuole lavorare sulle Regole. Le Regole da inventare, le Regole da cambiare, le Regole da difendere. Regole che riguardano l'urbanistica, la mobilità, l'ambiente. La storia di Carteinregola è recentissima ma molto intensa: partiti il 1 dicembre 2012 con un'iniziativa dal titolo "Piediperterra", hanno percorso 5 km a piedi, attraversando 3 Municipi, per raccontare luoghi emblematici delle criticità urbane. Il lavoro di CarteinRegola è proseguito poi

con l'organizzazione di presidi in Campidoglio, per testimoniare la loro contrarietà alla colata di cemento sulla città e sull'Agro romano, in via di approvazione attraverso 64 delibere. Attualmente, CarteinRegola sta lavorando alle Regole per il Comune di Roma, da consegnare a coloro che si candideranno a guidare la città, ma anche a tutti i cittadini che devono fare delle scelte per decidere in quale città vogliono vivere. La convinzione che guida il lavoro di CarteinRegola è che le Regole non siano un punto di arrivo, ma un punto di partenza, per costruire un mondo solidale e condiviso, per restituire dignità e significato all'esistenza di ciascuno e perché costruire un mondo migliore per tutti e per tutte non sia solo il solito modo di dire.

Premio "Animali"

Per l'impegno in difesa dei diritti degli animali

Dedicato alla memoria del Vice Questore Aggiunto del Corpo forestale dello Stato

Dott.ssa Maria Rosaria Esposito

Venuta a mancare prematuramente lo scorso anno, la dott.ssa Maria Rosaria Esposito è stata il primo Comandante designato al NIRDA, il Nucleo Investigativo Reati ai Danni degli Animali, istituito dopo l'approvazione della Legge 189/04 sul maltrattamento di animali. In questa veste la dott.ssa Esposito aveva personalmente diretto numerose inchieste brillantemente confermate dalle sentenze di condanna nei confronti degli imputati. La Dott.ssa Esposito, ha ottenuto moltissimi risultati, distinguendosi per lo spirito di collaborazione ed ascolto dimostrato nei confronti del mondo del volontariato animalista, coniugandolo con il senso dello Stato e del dovere.

Laura Gulotta

Associazione Eolo a 4 Zampe – Lipari (ME)



Dal 2001 Laura Gulotta vive e lavora alle isole Eolie dove svolge l'attività di medico veterinario. Sin dall'inizio consapevole delle avversità nelle quali gli animali vivevano e vivono spesso per l'indifferenza umana che li condanna ad essere vaganti di quella "vaga" legislazione che non considerava il cane od il gatto se non come "RES", una "cosa". Allo scopo di dar loro voce e grazie al comune intento di amici, nel 2002 nasce l'associazione Eolo a 4 zampe. Da quell'anno l'associazione ha condotto tante battaglie, ha salvato tanti animali strappandoli al loro destino. Nel 2012 l'Associazione Eolo a 4 Zampe, in collaborazione con l'ENPA e con le autorità comunali, ha portato avanti, sul territorio di Lipari, un'operazione anti-randagismo che ha visto la cattura, l'identificazione, la sterilizzazione e il successivo rilascio di 158 animali tra cani e gatti. Gli interventi chirurgici su cani e gatti sono stati effettuati presso l'ambulatorio chirurgico dell'Associazione, realizzato grazie all'impegno di Laura Gulotta, che da anni si batte per risolvere il problema randagismo nell'arcipelago delle Eolie occupandosi personalmente delle sterilizzazioni dei randagi.

Premio Speciale “Contro ogni violenza sulle donne”

Per l’impegno sul territorio contro le discriminazioni e la violenza di genere

Daniella Ceci

Centro Antiviolenza “Roberta Lanzino” – Cosenza



Daniella Ceci, insegnante di storia e filosofia, è socia fondatrice del Centro contro la violenza alle donne “Roberta Lanzino”, dal 1989. Fin dalla nascita del Centro s’impegna, in forma di volontariato, come operatrice di accoglienza nell’ascolto e nell’accompagnamento alle donne vittime di violenza.

Il Centro “Roberta Lanzino” opera da più di 20 anni a Cosenza, ma la sua attività è rivolta all’intera regione Calabria. Al centro della pratica di accoglienza delle operatrici è la donna ed il suo bisogno di un progetto per uscire dalla violenza, nella convinzione che ogni donna abbia una storia e che questa vada ascoltata senza giudizio né pregiudizio, ma dandole valore, rafforzandola. Tra le attività del Centro: colloqui telefonici e di accoglienza,

ospitalità in casa-rifugio, l’attivazione di percorsi personalizzati per uscire da situazioni di violenza, consulenze legali e psicologiche gratuite, costituzione di parte civile del Centro a fianco delle donne nei casi di particolare criticità. Il servizio di Accoglienza nella Casa Rifugio ad indirizzo segreto, assicurato dal 2000 al 2009 presso locali gestiti dal Centro, è stato sospeso nel luglio 2011. Attualmente le ospitalità sono inoltrate presso altre strutture presenti sul territorio calabrese e nazionale. Complessivamente negli ultimi 10 anni sono state accolte dal Centro Antiviolenza “Roberta Lanzino” circa 2000 donne